



**Città
metropolitana
di Milano**



Avviso per Azione di Sistema

Supporto all'integrazione lavorativa delle persone con disabilità attraverso il sostegno alle realtà aziendali

(approvato con decreto dirigenziale rg 8191 del 16/11/2022 parzialmente rettificato con decreto dirigenziale rg. ...)

(CUP I51D22000100002)

Sommario

| | |
|---------------------------------------------------------------|----|
| 1. Finalità e ambito di intervento..... | 2 |
| 2. Soggetti ammessi..... | 2 |
| 3. Destinatari degli interventi..... | 3 |
| 4. Risorse finanziarie..... | 3 |
| 5. Tipologia di attività e risultati attesi..... | 3 |
| 6. Durata dei progetti..... | 5 |
| 7. Spese ammissibili e massimali..... | 5 |
| 8. Modalità e termini di presentazione delle domande..... | 6 |
| 9. Cause di inammissibilità della domanda..... | 7 |
| 10. Gestione..... | 7 |
| 11. Procedure e criteri di valutazione delle candidature..... | 7 |
| 12. Esiti della valutazione..... | 8 |
| 13. Avvio e durata delle attività..... | 9 |
| 14. Erogazione del contributo..... | 9 |
| 15. Riparametrazioni..... | 9 |
| 16. Obblighi dei Soggetti ammessi..... | 9 |
| 17. Monitoraggio e controllo..... | 10 |
| 18. Revoca..... | 10 |
| 19. Rinuncia..... | 11 |
| 20. Informativa sul trattamento dei dati personali..... | 11 |
| 21. Responsabile del procedimento..... | 11 |
| 22. Riferimenti normativi..... | 12 |

1. Finalità e ambito di intervento

Le linee di indirizzo dettate da Regione Lombardia a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con la l.r. 4 agosto 2003 n° 13 (DGR n. X/1106 del 20/12/2013) prevedono la realizzazione di azioni di sistema e di accompagnamento, complementari all'attuazione dei percorsi volti all'inserimento lavorativo (Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità e Dote Impresa – Collocamento Mirato), all'interno di alcune aree tematiche prestabilite, al fine di "sperimentare per innovare". Il presente Avviso intende dare attuazione alla DGR XI/5579 del 23.11.2021 e al Masterplan 2021 adottato da Città metropolitana di Milano che, nell'ambito delle azioni di sistema provinciali, ha individuato tra le aree di interesse principale azioni di supporto all'integrazione lavorativa delle persone con disabilità attraverso il *sostegno alle realtà aziendali*.

Con il presente bando, Città metropolitana di Milano si pone l'obiettivo di sostenere interventi sperimentali finalizzati a supportare il contesto aziendale, intervenendo attraverso azioni rivolte prioritariamente al personale che lavora insieme alle persone con disabilità con l'intento di favorire da un lato un orientamento a politiche di disability management, dall'altro un nuovo approccio culturale basato sul concetto che la disabilità non indica più come in passato un assoluto della persona, ma interessa il rapporto tra la persona e l'ambiente in cui lavora. In quest'ottica, le diversità vanno riconosciute e valorizzate come potenziale occasione di innovazione per l'azienda, sia in termini produttivi che in termini di benessere relazionale del singolo e del gruppo.

Un'importanza fondamentale in questo senso ha assunto la figura del "responsabile dell'inserimento lavorativo" (o "disability manager") introdotta dal D.lgs 151 del 14 settembre 2015 (*Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*). A distanza di qualche anno dall'istituzione di tale figura (già resa obbligatoria nelle amministrazioni pubbliche con oltre 200 dipendenti e fortemente incoraggiata per le imprese private¹), le imprese si mostrano decisamente più informate e organizzate e possono avvalersi di disability managers già formati dalle Università o da altri Enti. Risulta, quindi, opportuno sostenere anche iniziative di supporto e formazione rivolte a soggetti diversi dai responsabili per l'inserimento lavorativo e che lavorano a stretto contatto con la persona disabile.

L'intervento proposto è complementare con le opportunità di finanziamento previste da Dote Unica Lavoro – persone con disabilità e Dote Impresa, al fine di finanziare progetti che sviluppino percorsi idonei a creare un setting lavorativo adeguato che risponda alle necessità dei lavoratori con disabilità, fermo restando l'obbligo di non cumulare i contributi previsti dal presente Avviso pubblico con altre agevolazioni ottenute per le medesime spese.

2. Soggetti ammessi

Le domande potranno essere presentate, in forma singola o associata, da parte di Operatori pubblici e privati accreditati da Regione Lombardia per l'erogazione dei servizi al lavoro iscritti alla sez. B dell'Albo regionale.

Tali operatori potranno presentare il progetto in partenariato con i seguenti soggetti:

1 Art. 39 ter D.lgs 30 marzo 2001 n. 165 e Linee guida in materia di Collocamento Mirato delle persone con disabilità adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 11.03.2022 dove si legge che "È auspicabile che anche nei contesti aziendali privati non ancora soggetti ad obbligo di legge si istituisca la funzione del responsabile dell'inserimento lavorativo o si acceda a tale funzione mediante l'eventuale ricorso a soggetti terzi attraverso modalità consulenziale o associativa." (p. 70)

- A. Operatori pubblici e privati accreditati da Regione Lombardia per l'erogazione dei servizi per la formazione iscritti alla sez. A dell'Albo regionale (obbligatorio per l'erogazione di attività formative);
- B. Associazioni dei Disabili, anche attraverso loro enti e strutture delegate;
- C. Associazioni dei Datori di lavoro, anche attraverso loro enti e strutture delegate, nonché enti e organismi bilaterali;
- D. Organizzazioni del privato sociale, con specifiche competenze nel campo dell'integrazione socio lavorativa dei disabili.

Ciascun soggetto può prendere parte ad una sola proposta progettuale.

3. Destinatari degli interventi

Sono **destinatari** degli interventi le aziende con almeno una sede, legale o operativa, in Città metropolitana di Milano che siano ottemperanti agli obblighi di legge, e i loro lavoratori/ci.

Le imprese destinatarie della sperimentazione dovranno essere coinvolte nella rete progettuale attraverso la presentazione di una manifestazione di interesse alla realizzazione del progetto (v. par. 8).

Sono altresì **destinatari indiretti** i lavoratori/ci con disabilità psichica o sensoriale o con riduzione delle capacità lavorative in possesso della certificazione della percentuale di invalidità, occupati ai sensi della Legge 68/99 in imprese operanti sul territorio metropolitano di Milano.

4. Risorse finanziarie

La dotazione finanziaria per il presente bando ammonta a **€ 350.000,00**.

Ciascun progetto potrà essere finanziato per un importo non superiore a **€ 50.000**.

Non sono in ogni caso ammissibili progetti di importo inferiore a € 30.000.

La Città metropolitana di Milano si riserva la possibilità, qualora pervenissero proposte progettuali per un importo complessivo superiore a quello messo a bando, di approvare i progetti anche per un importo inferiore a quello proposto o in alternativa, di procedere ad un rifinanziamento del dispositivo con risorse residue a valere sulla programmazione del Piano Emergo.

Il finanziamento non rientra all'interno della normativa degli aiuti di stato poiché non si prevede finanziamento diretto alle imprese.

5. Tipologia di attività e risultati attesi

Ciascun progetto deve prevedere un intervento su almeno 3 diverse aziende. L'intervento si divide in **due linee operative**:

LINEA A – Interventi di formazione e accompagnamento alle aziende

Le tipologie di attività che potranno essere finanziate sono quelle di seguito elencate e qualsiasi altro intervento si ritenga utile al raggiungimento degli obiettivi del presente Avviso:

- Attività di consulenza organizzativa finalizzata a favorire l'inserimento e il mantenimento lavorativo delle persone con disabilità;
- Attività di consulenza alle aziende per la selezione di ausili ed adattamento del posto di lavoro (non l'acquisto o l'adattamento che sono finanziabili su Dote impresa);

- Interventi di accompagnamento nel processo di riconoscimento e certificazione dell'invalidità del personale già assunto cui sia stata certificata dal medico del lavoro una riduzione della capacità lavorativa;
- Interventi di formazione del management aziendale in materia di politiche per il disability management;
- Interventi di formazione finalizzati a favorire l'integrazione lavorativa, rivolti al gruppo di lavoro in cui è inserita la persona con disabilità;
- Coaching aziendale, del tutor aziendale e dei lavoratori/ci coinvolti (limitatamente ai contesti in cui è inserita una persona con disabilità);
- Attività di riorientamento ai lavoratori disabili occupati finalizzato al mantenimento e benessere lavorativo (accomodamenti ragionevoli);
- Interventi per le strategie di comunicazione aziendale sull'inclusione socio lavorativa;
- Interventi di organizzazione aziendale: smart working, conciliazione vita - tempo lavoro.

Per le **attività formative**, ogni gruppo classe può accogliere un **massimo di 15 persone**.

Non rientrano tra i servizi finanziabili gli interventi di erogazione di servizi alla persona con disabilità, in quanto già oggetto di finanziamento mediante gli strumenti di Dote Unica Lavoro – persone con disabilità (DULD) e Azioni di rete.

A seconda dell'intervento che si intende realizzare, il progetto deve prevedere:

- un'analisi del tipo di disabilità dei lavoratori impiegati;
- il dettaglio delle attività di consulenza con specificazione degli obiettivi e delle ore impegnate;
- la predisposizione del piano formativo con specificazione delle ore dedicate alle diverse attività;
- la predisposizione di strumenti a supporto del tutor o case manager o responsabile delle risorse umane per la realizzazione del piano formativo;
- la predisposizione di colloqui di follow up;
- se la formazione è rivolta anche alla figura del disability manager: definizione di caratteristiche e funzioni;
- la descrizione degli interventi di coaching che si intendono attuare.

LINEA B – Modellizzazione e diffusione dei risultati

Sulla base della sperimentazione intrapresa, si prevede un lavoro di modellizzazione e diffusione dei risultati per il quale è possibile usufruire del 20% massimo delle risorse finanziate.

Al termine del progetto, l'Ente è tenuto a redigere:

- una relazione delle attività svolte presso ciascuna azienda;
- un **report** che individui dei percorsi standard di supporto alle aziende, definiti tenendo conto dei seguenti elementi:
 - ✓ Caratteristiche dei destinatari diretti degli interventi (imprese) e dei destinatari indiretti (lavoratori/ci con disabilità);
 - ✓ Tipologia di aziende interessate (settore, dimensione etc) e motivazioni che le portano a partecipare al progetto;
 - ✓ Finalità dell'intervento (rientrante in una delle tipologie di attività della Linea A);

- ✓ Caratteristiche e competenze del soggetto erogatore;
- ✓ Modalità di erogazione;
- ✓ Costi dell'intervento (per ogni impresa e complessivi).

I singoli percorsi descritti dovranno essere strutturati come interventi puntuali, sostenibili dal punto di vista economico e direttamente finalizzati al raggiungimento di uno degli obiettivi del bando e ripetibili.

La relazione delle attività svolte presso ciascuna azienda e il report devono essere inviati all'indirizzo pec protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it entro 60 giorni dal termine dell'intervento, indicando come oggetto della pec "Relazione delle attività – Bando MI0279" e "Report – Bando MI0279" indicando anche l'ID del progetto.

Gli esiti e le buone prassi frutto delle sperimentazioni messe in atto e riportate all'interno dei report potranno essere utilizzate da Città metropolitana di Milano ai fini della programmazione di futuri interventi a valere sul Piano Emergo.

6. Durata dei progetti

I progetti finanziati dovranno essere avviati entro 30 giorni dalla comunicazione di approvazione del progetto da parte di Città metropolitana di Milano inviando online la documentazione dell'avvio (rinvenibile sul portale SINTESI) debitamente sottoscritta con firma digitale.

Realizzazione azioni: **termine ultimo 31 marzo 2024.**

7. Spese ammissibili e massimali

Le spese dovranno rispettare le condizioni di ammissibilità riportate nel Decreto regionale n° 8976 del 10/10/2012 "Manuale di rendicontazione a costi reali" (inserito nella sezione allegati del bando in Sintesi).

Per ciascun progetto è previsto un riconoscimento massimo di costi pari a € 50.000.

Gli interventi di modellizzazione e diffusione dei risultati non potranno impegnare una quota di budget superiore al 20% del totale dei costi di progetto.

Sono ammessi costi indiretti in misura forfettaria non superiore al 10% dei costi diretti.

Le eventuali attività in delega devono essere motivate e preventivamente autorizzate da Città metropolitana. Come indicato nel manuale di rendicontazione a costi reali, tali attività sono ammissibili nei limiti del 30% del budget assegnato e sono possibili solo per le attività di docenza in caso di necessità di professionalità altamente specialistiche.

Le spese ammissibili devono essere sostenute dalla data di pubblicazione dell'Avviso ed entro la data di chiusura del progetto mentre il pagamento deve avvenire entro la data di rendicontazione.

Si ricorda che le spese sostenute dalla data di pubblicazione del bando alla data di avvio del progetto possono essere riferite solamente all'attività di Preparazione/Progettazione.

In coerenza con quanto previsto dalle disposizioni regionali, per essere ammissibile ciascuna spesa deve inoltre essere:

- riferita ad attività coerenti con quanto previsto dal presente Avviso;
- funzionale al raggiungimento del progetto approvato;
- non oggetto di contributo da parte di altri programmi comunitari/nazionali o comunque altre risorse pubbliche;

- congrua, effettuata secondo i criteri di economicità e di efficacia riferibili ad una sana gestione finanziaria ed un'ottimale allocazione delle risorse, e riferita all'ultimo preventivo approvato.

8. Modalità e termini di presentazione delle domande

Le domande di contributo devono essere presentate a partire dal giorno **18 novembre 2022 ore 10.00** e fino al **15 dicembre 2022 ore 15.00** e saranno finanziate a seguito di valutazione ed approvazione di graduatoria finale da parte di un nucleo di valutazione.

Redazione della domanda.

Per presentare la propria candidatura, ciascun operatore, se non già abilitato, dovrà richiedere l'abilitazione al sistema Sintesi, attraverso la procedura di registrazione al seguente link:

<https://sintesi.cittametropolitana.mi.it/servizipimin/menu.aspx>.

Per la redazione della domanda è necessario accedere alla pagina SINTESI GBC Login SINTESI - Sistema integrato dei servizi per l'impiego al link [Login SINTESI - Sistema integrato dei servizi per l'impiego \(cittametropolitana.mi.it\)](https://sintesi.cittametropolitana.mi.it) attraverso SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) oppure CNS (Carta Nazionale dei Servizi) e dovrà essere utilizzato esclusivamente il formulario lì rinvenibile.

Il soggetto capofila di Rete deve essere in possesso di **firma digitale**. I moduli e gli allegati da caricare a sistema nelle apposite sezioni devono essere preventivamente **firmati digitalmente**.

Firma digitale: I soggetti ammessi sono tenuti a presentare, esclusivamente online, la propria candidatura attraverso la firma digitale della domanda di adesione al contributo e del preventivo economico generato dal sistema SINTESI e parte integrante della domanda di adesione al contributo medesimo contenente le seguenti dichiarazioni:

- a. dichiarazione di ottemperanza ai sensi dell'art. 17 della legge 68/99;
- b. dichiarazione di possesso delle competenze professionali necessarie alla realizzazione del progetto;
- c. dichiarazione del possesso dell'accREDITamento regionale;
- d. dichiarazione che il soggetto attuatore non percepisce altri finanziamenti sullo stesso progetto.

Allegati per la presentazione dei progetti:

1. lettera di intenti di costituzione ATS o accordo di Partenariato, da firmare digitalmente (schema rinvenibile nel portale SINTESI GBC);
2. cronoprogramma delle attività, da firmare digitalmente;
3. organigramma del progetto, da firmare digitalmente;
4. informativa sulla privacy, da firmare digitalmente (schema rinvenibile nel portale SINTESI GBC);
5. manifestazione di interesse all'adesione alla sperimentazione delle imprese che parteciperanno, da firmare digitalmente (schema rinvenibile nel portale SINTESI GBC);
6. abstract del progetto, da firmare digitalmente (schema rinvenibile nel portale SINTESI GBC)
7. procura del potere di firma (solo nel caso di delega da parte del legale rappresentante).

Si fa presente che **la domanda è validamente presentata solo quando il sistema indica lo stato "protocollato"**.

Non saranno ammesse candidature cartacee presentate a mano o inviate a mezzo posta.

Per informazioni scrivere all'indirizzo e mail: azionidisistema@cittametropolitana.milano.it

9. Cause di inammissibilità della domanda

Le candidature verranno dichiarate non ammissibili se:

- presentate dopo la data di scadenza del presente avviso;
- presentate da un Ente che non rientri tra i soggetti di cui al paragrafo 2.;

- presentate mediante modulistica diversa da quella espressamente prevista dal presente avviso;
- la domanda risulta non firmata digitalmente;
- presentate da Enti che percepiscono altri finanziamenti da organismi pubblici per il progetto oggetto del presente avviso pubblico;
- il progetto presentato prevede costi a carico dell'utenza del servizio.

10. Gestione

La sottoscrizione dell'Atto di adesione (disponibile nella cartella documenti avvio progetti) comporta l'accettazione, il rispetto e l'applicazione delle regole previste dal presente avviso e dovrà avvenire attraverso la firma digitale del documento ed il suo caricamento nell'apposita sezione. La sottoscrizione dell'atto di adesione, contenente gli impegni e le dichiarazioni assunti dall'Ente, è condizione necessaria per l'avvio del progetto.

11. Procedure e criteri di valutazione delle candidature

I progetti presentati verranno esaminati da apposito Nucleo di valutazione. Al momento della presentazione delle domande di accesso al contributo la Città metropolitana di Milano procederà alla verifica di ammissibilità del progetto sulla base della corrispondenza dei suoi contenuti a quanto specificato nel presente Avviso e alla correlata valutazione tecnica sulla base della seguente griglia di valutazione:

| Ambito | Criteri di qualità | Sotto criterio | Punteggio massimo |
|------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|
| Proposta progettuale | Qualità e completezza azioni progettuali e loro declinazione nelle imprese coinvolte | Livello di chiarezza e approfondimento delle attività descritte <ul style="list-style-type: none"> • Basso (fino a 6) • Medio (fino a 12) • Alto (fino a 20) | Max 20 |
| | Coerenza tra finalità avviso e progetto presentato | Livello di completezza e validità del percorso progettuale <ul style="list-style-type: none"> • Basso (fino a 6) • Medio (fino a 12) • Alto (fino a 20) | Max 20 |
| | Ampiezza delle imprese coinvolte | Numerosità delle imprese <ul style="list-style-type: none"> • 3 imprese: 5 punti • 4 imprese: 6 punti • 5 imprese: 7 punti • 6 o più imprese: da 8 a 10 punti | Max 10 |
| Adeguatezza e sostenibilità del progetto | Cronoprogramma delle attività | Congruità dei tempi di realizzazione: <ul style="list-style-type: none"> • Bassa (fino a 5) • Media (fino a 10) • Alta (fino a 15) | Max 15 |
| | Organigramma del progetto (in termini di organizzazione, ruoli, responsabilità nella gestione dedicata al progetto, supervisione) | Livello di chiarezza descrittiva del modello organizzativo e delle relative modalità di interazione: <ul style="list-style-type: none"> • Basso (fino a 5) • Medio (fino a 10) • Alto (fino a 15) | Max 15 |
| Caratteristiche del soggetto proponente | Conoscenza del settore di riferimento delle azioni che si intendono realizzare con il progetto | Esperienza specifica in progetti e/o interventi, anche formativi nell'ambito della disabilità: <ul style="list-style-type: none"> • < 3 anni (fino a 3 punti) • Tra 3 e 6 anni (fino a 6 punti) • > 6 anni (fino a 10 punti) | Max 10 |
| | Adeguatezza professionalità ed esperienza degli operatori coinvolti | Esperienza lavorativa degli operatori coinvolti nell'ambito della disabilità: <ul style="list-style-type: none"> • fino a 3 (fino a 3 punti) • Da 3 a 6 anni (fino a 6 punti) • > 6 anni (fino a 10 punti) | Max 10 |

Il punteggio sarà attribuito dal nucleo di valutazione con un massimo di 100/100. Saranno considerati ammissibili al contributo solo i progetti con un punteggio superiore a 50/100.

12. Esiti della valutazione

La Città metropolitana di Milano provvederà, successivamente alla valutazione, a pubblicare i nominativi dei soggetti ammessi al contributo sulla pagina web del settore Politiche del lavoro e welfare.

Ai progetti finanziati verrà data l'indicazione dell'importo di contributo assegnato nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui al paragrafo 4.

13. Avvio e durata delle attività

L'avvio delle attività oggetto del presente avviso dovrà essere formalizzato entro 30 giorni di calendario dalla comunicazione di concessione del contributo, inviando online la documentazione dell'avvio debitamente sottoscritta con firma digitale (rinvenibile sul sistema SINTESI).

Realizzazione azioni: le attività dovranno concludersi entro 12 mesi dal loro avvio e comunque **entro e non oltre il 31 marzo 2024**.

Rendicontazione finale: termine ultimo per la consegna 45 giorni dopo la chiusura delle attività.

14. Erogazione del contributo

L'importo del contributo pubblico autorizzato verrà erogato a conclusione delle attività previste a seguito della certificazione finale della spesa sostenuta che dovrà essere firmata dal legale rappresentante dell'Ente (o da persona delegata) e caricata in GBC Sintesi entro 45 giorni dalla chiusura del progetto.

Alla domanda di liquidazione dovranno essere allegati:

- dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari e all'assoggettabilità alla ritenuta del 4 %;
- relazione finale sull'attività svolta attestante la conclusione degli interventi ed il raggiungimento degli obiettivi previsti. Tale relazione dovrà contenere dettagliatamente gli interventi realizzati, con indicazione del personale coinvolto, il calendario degli interventi attuati, i risultati conseguiti e una breve valutazione sulle azioni svolte, anche attraverso metodologie di customer satisfaction.

A seguito della domanda di liquidazione, gli operatori di Città metropolitana effettueranno il controllo di congruità delle spese sostenute la verifica a campione delle spese sostenute e delle azioni effettuate secondo le indicazioni riportate nel "Manuale rendicontazione a costi reali"

15. Riparametrazioni

Le somme rendicontate potranno essere riparametrate nei seguenti casi:

- variazioni tra le macro categorie di spesa esposte a preventivo superiori al 20%, (se non preventivamente autorizzate);
- non congruità della spesa;
- mancato rispetto degli obiettivi attesi dall'avviso;
- mancato rispetto delle Linee Guida per la rendicontazione.

16. Obblighi dei Soggetti ammessi

I soggetti ammessi al finanziamento, oltre a quanto specificato nei precedenti articoli sono obbligati a:

- a) ottemperare alle prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico e negli atti a questo conseguenti;
- b) fornire, nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso pubblico e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- c) segnalare tempestivamente eventuali variazioni di ragione sociale;
- d) segnalare tempestivamente eventuali variazioni nei requisiti di accreditamento;
- e) assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande di ammissione presentate, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate dalla Città metropolitana di Milano;
- f) conservare, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo, la documentazione originale amministrativa e contabile;
- g) fornire rendiconti periodici sullo stato di realizzazione delle attività, sull'andamento delle operazioni e delle spese sostenute, su eventuali ritardi, sul raggiungimento degli obiettivi secondo le modalità definite dalla Città metropolitana di Milano;

h) **impegnarsi a non cumulare i contributi previsti dal presente Avviso pubblico con altre agevolazioni ottenute per le medesime spese;**

i) documentare le modalità di pubblicizzazione del contributo e rendersi disponibili a partecipare ad iniziative di pubblicizzazione e diffusione dei risultati dell'intervento;

j) pubblicizzare gli eventi attraverso la pagina web Emergo evidenziando che il progetto è finanziato dalla Città metropolitana di Milano e seguire la procedura indicata dagli uffici per l'autorizzazione all'utilizzo del logo su pubblicazioni e prodotti cartacei.

Il soggetto ammesso si impegnerà nello specifico a:

- effettuare la rilevazione delle caratteristiche dell'utenza;
- effettuare la rilevazione della soddisfazione dell'utenza;
- redigere la relazione finale complessiva delle attività realizzate in tutti gli ambiti territoriali, corredata dai dati complessivi e dalle elaborazioni statistiche relative all'utenza e alla soddisfazione dell'utenza;
- partecipare agli incontri di monitoraggio con la presenza di uno o più funzionari del Settore.

L'ammissione al contributo comporta per il soggetto ammesso il rispetto e l'applicazione delle regole previste dalla Regione Lombardia con il Decreto regionale 8976 del 10/10/2012 approvazione "**Manuale di rendicontazione a costi reali**" di operazioni FSE –POR OB. 2 2007/2013 primo aggiornamento – (inserito nella sezione allegati del bando in Sintesi) salvo eventuali ed ulteriori determinazioni della Città metropolitana di Milano.

17. Monitoraggio e controllo

La Città metropolitana di Milano si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la realizzazione delle azioni. La Città metropolitana di Milano provvederà ad effettuare azioni di controllo, in via autonoma o su segnalazione, sulla corretta attuazione dei progetti. Per le attività di monitoraggio la Città metropolitana potrà procedere con visite in loco. In ogni caso, Città metropolitana di Milano convocherà con cadenza regolare una cabina di regia finalizzata al monitoraggio sull'andamento delle attività finanziate.

18. Revoca

Il contributo assegnato è soggetto a revoca totale o parziale qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente Avviso pubblico, ovvero nel caso in cui la realizzazione del progetto non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo.

La Città metropolitana di Milano potrà procedere alla revoca del contributo nei casi in cui il soggetto beneficiario:

- abbia realizzato le attività progettuali in modo gravemente difforme rispetto a quanto dichiarato nel progetto;
- non abbia fornito regolare documentazione amministrativa e contabile per rendicontare le spese;
- abbia utilizzato il contributo per finalità diverse da quelle previste dal progetto.

Il contributo concesso può essere inoltre revocato qualora, in sede di verifica da parte dei competenti uffici o altri soggetti autorizzati, siano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali esso è stato concesso ed erogato. In caso di revoca del contributo già liquidato, il soggetto richiedente deve restituire le somme già percepite, gravate dagli interessi legali maturati.

19. Rinuncia

I soggetti ammessi, qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione del progetto, devono darne immediata comunicazione alla Città metropolitana di Milano mediante posta certificata PEC.

20. Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati personali, raccolti in conseguenza e nel corso di esecuzione del presente Bando, sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (GDPR), del D.lgs 101/2018 *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”* e del D.lgs. 196/2003 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*. Il titolare dei dati forniti è la Città metropolitana di Milano, via Vivaio 1, Milano. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dello svolgimento delle istruttorie per l'erogazione del contributo previsto dal presente Avviso. L'eventuale mancato conferimento comporta la decadenza dal diritto al beneficio.

21. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il direttore del settore Politiche del lavoro e welfare, Federico Ottolenghi.

22. Riferimenti normativi

- Legge 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” ed in particolare l’art. 14 che prevede l’istituzione da parte delle Regioni del “Fondo Regionale per l’occupazione dei disabili” da destinare al finanziamento dei programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi”;
- Dlgs. 10 settembre 2003, n. 276 “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n.30” ed in particolare gli artt. 4,5,6,e 7 in merito agli operatori pubblici e privati che erogano servizi al lavoro;
- D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- Regolamento UE 27 aprile 2016, n. 679 in materia di protezione dei dati personali (GDPR)
- D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- L.R. 4 agosto 2003, n. 13 “Promozione dell’accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate”;
- L.R. 28 settembre 2006, n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia” che individua all’art.13 negli operatori pubblici e privati accreditati coloro che concorrono all’attuazione delle politiche del lavoro accedendo ai finanziamenti regionali e sviluppando forme di accompagnamento delle persone disabili nell’inserimento nel mercato del lavoro.
- Delibera di Giunta regionale XI\5579 del 23 novembre 2021 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con LR 4 agosto 2003 n. 13 – annualità 2022 -2023;
- Decreto del Sindaco metropolitano RG n 280 del 15/12/2021 “Approvazione Piano Metropolitano Emergo per l’attuazione degli interventi a valere sul fondo regionale per l’occupazione dei disabili – Fondo regionale disabili 2021 – Masterplan 2021 – anni di realizzazione 2022 – 2023”;
- Decreto Regione Lombardia n. 528 del 24 gennaio 2022 “Validazione dei Masterplan provinciali, in attuazione della DGR 5579 del 23.11.2021”

Il direttore del settore Politiche del lavoro e welfare

Federico Ottolenghi

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e d.lgs 82/2005 e rispettive norme collegate)

Milano, 27/04/2023